

Comune di Bodio



www.bodio.ch

Cancelleria

Lu 10.30-12.00/16.30-18.00  
Ma-Ve 10.30-12.00/15.00-16.30  
(nei pomeriggi dei giorni festivi la cancelleria chiude un'ora prima)

Biblioteca comunale

Me 15.00-17.00

Econcentro Intercomunale  
Bodio-Giornico-Personico

Me 14.00-18.30  
Sa 09.00-12.00/14.00-18.00

Piazza compostaggio

tutti i sabati dalle 14.00 alle 16.00

RSU raccolta rifiuti solidi urbani giorni di raccolta: lunedì e venerdì

# Bodio e l'agricoltura

## Calendario 2014



## La mucca - vaca

Le moltissime razze di bovini hanno servito l'uomo in tutto il mondo fin dall'antichità come animali da tiro, da carne, latte e pelle. La mucca è un mammifero erbivoro dal corpo robusto con corna girate all'insù e con quattro unghie protette dallo zoccolo. Il suo peso varia da 500 a 700 Kg e nei maschi raggiunge anche la tonnellata. Ha grandi occhi che vedono a poca distanza e orecchie mobili. Il mantello può essere sia uniforme che pezzato, di colore bianco, marrone o nero. Il suo verso è il muggito. Dorme ca. 4 ore al giorno e può vivere fino a 15-20 anni. È un ruminante; lo stomaco della mucca ha infatti quattro compartimenti: il cibo, grossolanamente masticato, entra nel rumine, dove si ammorbidisce; quindi passa in uno scomparto più piccolo, detto reticolo, dove si separa in pallottole poi richiamate in bocca per una seconda masticazione (ruminazione); reso semiliquido il cibo scende nell'omaso e di qui passa nell'abomaso dove si compie la digestione. La gravidanza dura ca. 280 giorni ed in genere la madre partorisce e allatta un vitello, a volte due. Se munta regolarmente due volte al giorno una buona mucca può produrre anche 1000 l di latte l'anno. Il maschio della mucca atto alla riproduzione è il "toro", se invece è castrato si chiama "bue". Il piccolo è il "vitello". Fino ai quattro anni il maschio è un "manzo" se è stato castrato e la femmina è una "manza" se non è oltre il sesto mese di gravidanza.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Gennaio 2014 sgianèi

	<b>1 M</b>	Capodanno	●
	<b>2 G</b>	s. Basilio Vescovo	
	<b>3 V</b>	s. Genoveffa	
	<b>4 S</b>	s. Ferreolo	
	<b>5 D</b>	s. Emiliana	
2	<b>6 L</b>	Epifania	Saluto autorità e arrivo della Befana. Maccheronata offerta
	<b>7 M</b>	s. Raimondo	Riprendono le scuole dopo le vacanze di Natale
	<b>8 M</b>	s. Erardo	◐
	<b>9 G</b>	s. Giuliano	
	<b>10 V</b>	s. Aldo	
	<b>11 S</b>	s. Iginò	
	<b>12 D</b>	Battesimo di Gesù	
3	<b>13 L</b>	s. Ilario	
	<b>14 M</b>	s. Firmino	
	<b>15 M</b>	s. Mauro	
	<b>16 G</b>	s. Marcello	○
	<b>17 V</b>	s. Antonio Abate	
	<b>18 S</b>	s. Prisca	
	<b>19 D</b>	SS. Liberata e Faustina	
4	<b>20 L</b>	ss. Fabiano e Sebastiano	
	<b>21 M</b>	s. Agnese	👤
	<b>22 M</b>	s. Vincenzo	
	<b>23 G</b>	s. Emerenziana	
	<b>24 V</b>	s. Francesco di Sales	◐
	<b>25 S</b>	conv. di s. Paolo Apostolo	
	<b>26 D</b>	ss. Timoteo e Tito	
5	<b>27 L</b>	s. Angela Merici	
	<b>28 M</b>	s. Tommaso	
	<b>29 M</b>	s. Valerio	
	<b>30 G</b>	s. Martina	●
	<b>31 V</b>	s. Giovanni Bosco	



## La formica - formiga

È un insetto che vive in grandi colonie. Ha un corpo lungo ca. 4-10 mm di colore nero o rosso e si ciba di sostanze zuccherine vegetali o animali. È bellicosa e può accadere che nuclei diversi si combattano tra loro. In ogni formicaio vivono femmine sterili (operaie che procurano cibo, costruiscono e difendono il nido), femmine feconde (regine che depongono le uova) e maschi. Le femmine vivono fino a 15-20 anni mentre i maschi muoiono poco dopo l'accoppiamento. In giardino è facile scoprire una colonia di formiche. Molte trascinano o trasportano con la bocca briciole, insetti morti, frammenti di foglie e di steli per nutrirsi e costruire la loro abitazione sotterranea. Lungo il cammino lasciano una traccia odorosa che le altre seguono fedelmente per raggiungere il luogo indicato. Le formiche cacciano, raccolgono, allevano afidi e piccolissimi funghi, ma non fanno provviste per l'inverno. All'arrivo del primo freddo si rintanano nel formicaio e si addormentano fino a primavera senza necessità di mangiare. Acarofobia: paura degli insetti che pungono.

Oroscopo cinese



**Topo (1900-1912-1924-1936-1948-1960-1972-1984-1996-2008)**

I nati sotto questo segno sono dotati di fascino e di furbizia; sono intelligenti, spiritosi e molto comunicativi. Grandi lavoratori sono di solito troppo critici ed inclini alla manipolazione di altre persone a scapito del proprio successo.

**Mercati:**

**Numeri utili:**

Polizia **117**  
Pompieri **118**  
Pronto Soccorso **144**  
Rega **1414**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

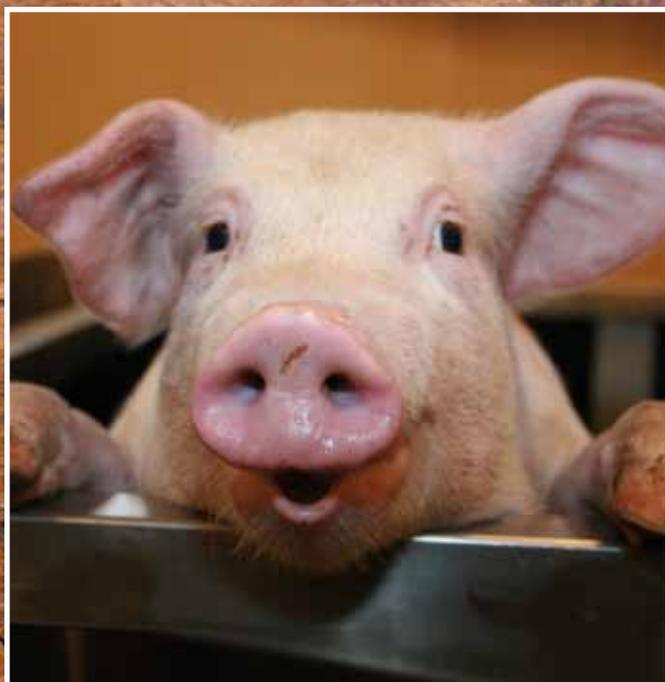
**Fiere:**

19 **Genestrerio**

26 **Riva San Vitale**

## Il maiale - bas'céu

Il maiale non è una specie distinta, ma una varietà del cinghiale addomesticata fin dai tempi più antichi. È un mammifero onnivoro, tranquillo e socievole. Può pesare fino a kg 280 ca. a seconda delle razze, dorme fino ad 8 ore al giorno e può vivere fino a 20 anni. Ha corpo tozzo con uno spesso strato di grasso e peli grossi ed ispidi: le setole. La testa è grande con grosso grugno che è spesso umido e serve a frugare nel terreno alla ricerca di cibo. Gli arti sono relativamente corti. La zampa del maiale ha quattro dita, tuttavia cammina solo sulle due dita anteriori. La sua coda attorcigliata è segno di buona salute. Ha occhi piccoli che vedono male, ma il suo udito e il suo olfatto sono molto fini. Per rinfrescarsi si rotola nel fango. La femmina, denominata scrofa, dopo una gestazione di 3 mesi, 3 settimane e 3 giorni, partorisce da 8 a 15 porcellini, per due volte l'anno. Nei loro primi 3 mesi di vita la scrofa può allattare anche 12 maialini allo stesso tempo: ciascuno ha la propria mammella riservata. Il maschio del maiale è chiamato verro.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Febbraio 2014 faurèi

	<b>1 S</b>	s. Severo	Concerto di gala Filarmonica bodiese
	<b>2 D</b>	Presentazione del Signore	
6	<b>3 L</b>	ss. Biagio e Oscar	
	<b>4 M</b>	s. Gilberto	
	<b>5 M</b>	s. Agata	
	<b>6 G</b>	s. Paolo Miki	☾
	<b>7 V</b>	b. Rosalia	
	<b>8 S</b>	s. Girolamo Emiliani	
	<b>9 D</b>	s. Apollonia	
7	<b>10 L</b>	s. Scolastica	
	<b>11 M</b>	n.s. di Lourdes	
	<b>12 M</b>	s. Ludano	
	<b>13 G</b>	s. Beatrice	
	<b>14 V</b>	s. Valentino	
	<b>15 S</b>	ss. Faustino e Giovita	☉
	<b>16 D</b>	s. Giuliana	
8	<b>17 L</b>	s. Flaviano	
	<b>18 M</b>	s. Angelica	
	<b>19 M</b>	s. Mansueto	
	<b>20 G</b>	s. Eleuterio	♋
	<b>21 V</b>	s. Pier Damiani	
	<b>22 S</b>	cattedra di s. Pietro	☾
	<b>23 D</b>	s. Policarpo	
9	<b>24 L</b>	s. Modesto	
	<b>25 M</b>	s. Nestore	
	<b>26 M</b>	s. Alessandro	
	<b>27 G</b>	s. Onorina	
	<b>28 V</b>	s. Osvaldo	



## Il grillo - grill

È un insetto onnivoro dal corpo robusto e tozzo lungo ca. 2,5 cm con una grossa testa ed è fornito di forti mandibole. Sul capo si notano le lunghissime antenne, talvolta ancor più lunghe del corpo. Le ali anteriori, le elitre, sono più spesse e coriacee rispetto a quelle posteriori, dette tegmine, che sono più ampie e leggere. Le zampe posteriori differiscono da quelle anteriori per i femori, lunghi e robusti, atti al salto. Il grillo vive nei prati e nei giardini dove scava lunghe gallerie fino a 40 cm di profondità. Il più comune grillo domestico o del focolare è ornato da livree giallicce macchiate di bruno. Il grillo campestre o canterino ha livree nere lucenti, brune sulle elitre. Nelle sere d'estate il maschio all'ingresso della tana produce il caratteristico "cri-cri" sfregando le zampe posteriori contro le elitre per richiamare la femmina, che può così localizzarlo. Una settimana dopo l'accoppiamento la femmina depone centinaia di uova, che si schiudono entro un paio di settimane. Il ciclo vitale di un grillo dura un anno.

Oroscopo cinese



**Bufalo o Bue (1901-1913-1925-1937-1949-1961-1973-1985-1997-2009)**

I nati sotto questo segno sono molto pazienti, affidabili e poco loquaci.

Troppo orgogliosi rifiutano l'aiuto di altri, non tollerano persone deboli e non sono abituati a perdonare.

**Mercati:**

**Numeri utili:**

Polizia **117**  
Pompieri **118**  
Pronto Soccorso **144**  
Rega **1414**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

**Fiere:**

**2 Tremona** (Sant'Agata)

**9 Coldrerio** (Sant'Apollonia)

## Il gallo e la gallina - gall e galina

Le galline sono simpatici uccelli derivanti da specie selvatiche dell'Asia Orientale dal piumaggio bianco, nero, rosso-bruno o grigio.

Quando sono piccolini si chiamano pulcini, prima della maturità diventeranno polli (maschi) o pollastre (femmine) ed infine si chiameranno galli e galline. I capponi sono invece maschi castrati. La gallina è onnivora e ruspante, ha infatti unghie robuste con le quali gratta il suolo alla ricerca di cibo. Il gallo si distingue da cresta appariscente e bargigli rossi ai lati del capo e del becco. Con il suo tipico "chicchiricchi" mattiniero ricorda che è il re del pollaio, mentre la gallina fa coccodè dopo aver deposto l'uovo dai 6-7 mesi di età. L'uovo è composto da tuorlo, rosso e consistente, albume, trasparente e gelatinoso e guscio calcareo. In primavera si accoppiano e la gallina, ora denominata "chioccia", inizia a covare le uova fecondate (a tenerle calde) per 3 settimane da cui nasceranno i pulcini. I polli si distinguono tra: razze da uova, razze da carne e razze di particolare bellezza, come i galli giapponesi dalla lunga coda che può arrivare anche fino a 6 metri di lunghezza.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Marzo 2014

marz

	<b>1 S</b>	s. Albino	Iniziano le vacanze di carnevale	●
	<b>2 D</b>	s. Carmelo	Festa del malato	
10	<b>3 L</b>	s. Tiziano		
	<b>4 M</b>	s. Casimiro		
	<b>5 M</b>	le Ceneri		
	<b>6 G</b>	s. Fridolino		
	<b>7 V</b>	ss. Felicità e Perpetua		
	<b>8 S</b>	s. Provino		●
	<b>9 D</b>	1.a di Quaresima		
11	<b>10 L</b>	s. Macario	Riprendono le scuole dopo le vacanze di carnevale	
	<b>11 M</b>	s. Costantino		
	<b>12 M</b>	s. Luigi Orione		
	<b>13 G</b>	s. Cristina		
	<b>14 V</b>	s. Matilde		
	<b>15 S</b>	ss. Longino e Luisa		
	<b>16 D</b>	2.a di Quaresima		○
12	<b>17 L</b>	s. Patrizio		
	<b>18 M</b>	s. Edoardo		
	<b>19 M</b>	s. Giuseppe	Festa del papà	
	<b>20 G</b>	s. Niceto		
	<b>21 V</b>	s. Benedetta	Primo giorno di primavera	🐄
	<b>22 S</b>	s. Lea		
	<b>23 D</b>	3.a di Quaresima		
13	<b>24 L</b>	s. Romolo		●
	<b>25 M</b>	Annunciazione del Signore		
	<b>26 M</b>	ss. Teodoro, Romolo e Emanuele		
	<b>27 G</b>	s. Ruperto		
	<b>28 V</b>	s. Gontrano		
	<b>29 S</b>	s. Ludolfo		
	<b>30 D</b>	4.a di Quaresima	Inizio ora legale spostare le lancette in avanti di un'ora	●
14	<b>31 L</b>	s. Beniamino		

## La lucciola - lüsincü

È un coleottero che si nota soprattutto in estate nelle notti buie. È infatti dotata di appositi organi sotto l'addome che producono una luce intermittente bianca senza emanare calore. Ogni tipo di intermittenza unica per ogni specie (ca. 2000) corrisponde ad un segnale ottico che aiuta le lucciole a individuare potenziali partner. Quelle che volano in alto con luce forte sono i maschi; le femmine prive di ali stanno nascoste tra l'erba e si arrampicano sugli steli lasciandosi ondeggiare per essere ben visibili dai maschi. I maschi muoiono subito dopo l'accoppiamento; alle femmine, invece, rimane giusto il tempo per deporre le uova nel terreno prima di morire. Dalle uova nascono in autunno larve allungate fornite di una leggera luminosità fissa che si nutrono di vermi e lumache iniettando loro un fluido paralizzante. Solo dopo 2 anni durante i quali la larva cambia pelle più volte, si trasformano in adulti. Come le api e le coccinelle si possono ritenere degli indicatori ambientali: le lucciole, infatti, sopravvivono solo dove l'aria è pulita.



Oroscopo cinese



**Tigre (1902-1914-1926-1938-1950-1962-1974-1986-1998-2010)**

I nati sotto questo segno sono sensibili, coraggiosi, pieni di vita e a volte molto indisciplinati. Esigono sottomissione, ma per se stessi pensano che le regole possano essere infrante.

### Numeri utili:

Polizia **117**  
Pompieri **118**  
Pronto Soccorso **144**  
Rega **1414**

### Mercati:

**Bellinzona** sabato mattina  
**Locarno** tutti i giovedì  
**Lugano** martedì e venerdì  
**Mendrisio** tutti i mercoledì

### Fiere:

8/9/10 **Agno** (San Provino)  
19 **Ligornetto** (San Giuseppe)  
29 **Rivera**

## Il tacchino - tachìn

Il tacchino è un grosso e pigro uccello proveniente dal Nordamerica, dove vive ancora allo stato selvatico. Come la maggior parte dei gallinacci, i tacchini hanno abitudini poligame e si radunano in piccoli branchi composti di un maschio e da una dozzina di femmine. La diversità tra il maschio e femmina si evidenzia in primo luogo nelle dimensioni: la femmina è notevolmente più piccola. Testa e collo sono ricoperti da una pelle rossa, azzurrognola e rugosa, che nel maschio presenta più escrescenze carnose. In caso di agitazione queste si gonfiano e si arrossano. Il tacchino maschio ha anche più penne e può "fare la ruota" distribuendo a ventaglio le penne della coda per fare la corte alle femmine. A causa della sua grande dimensione conduce gran parte della propria vita sul terreno e riesce faticosamente ad alzarsi in volo, ma lo fa di rado. Il tacchino selvatico maschio raggiunge, in media, 10 Kg di peso e 110 cm di altezza. Tra le razze domestiche alcune giungono a proporzioni colossali, fino ai 30 Kg di peso. I tacchini goglottano e si cibano di piante, granaglie e vermetti; sono infatti onnivori. La femmina del tacchino depone dalle 8 alla 18 uova dal guscio leggermente rosato e macchiettato e dal peso di ca. 80 g. Le cova per 27-28 giorni, ma a volte riesce a covare anche 4-5 covate consecutive rimanendo sul nido più di 100 giorni. Appena sgusciati la madre li conduce alla ricerca del cibo. La durata media della vita di un tacchino è di 12 anni.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Aprile 2014

aurì

	<b>1 M</b>	s. Ugo	
	<b>2 M</b>	s. Fancesco	
	<b>3 G</b>	s. Riccardo	
	<b>4 V</b>	s. Isidoro	
	<b>5 S</b>	s. Vincenzo	
	<b>6 D</b>	5.a di Quaresima	
15	<b>7 L</b>	s. Ermanno	☾
	<b>8 M</b>	s. Amanzio	
	<b>9 M</b>	s. Demetrio	
	<b>10 G</b>	s. Terenzio	
	<b>11 V</b>	s. Stanislao	
	<b>12 S</b>	s. Zeno	
	<b>13 D</b>	Le Palme	
16	<b>14 L</b>	s. Lamberto	
	<b>15 M</b>	s. Damiano	☉
	<b>16 M</b>	s. Bernadette Soubirous	
	<b>17 G</b>	giovedì Santo	
	<b>18 V</b>	venerdì Santo	Iniziano le vacanze di Pasqua
	<b>19 S</b>	sabato Santo	
	<b>20 D</b>	Pasqua di risurrezione	
17	<b>21 L</b>	lunedì dell'Angelo	☾
	<b>22 M</b>	s. Teodoro	☾
	<b>23 M</b>	s. Giorgio	
	<b>24 G</b>	ss. Fedele e Gastone	
	<b>25 V</b>	s. Marco	
	<b>26 S</b>	ss. Cleto e Marcellino	
	<b>27 D</b>	s. Simeone	
18	<b>28 L</b>	ss. Valeria e Pietro	Riprendono le scuole dopo le vacanze di Pasqua
	<b>29 M</b>	s. Caterina	☉
	<b>30 M</b>	s. Donato	☉



## La lucertola - lusèrta

È un rettile verde-grigiastro o bruno dalle dimensioni di ca. 30 cm a seconda della specie. La sua età media varia da 4 a 6 anni. La lucertola muraiola è una specie che vive in aree aperte e assolate in prossimità di muretti a secco. Si sposta ondulando il corpo lateralmente portando in avanti le zampe in modo alternato e si arrampica con facilità su qualsiasi superficie e pendenza. La lucertola non è in grado di regolare la temperatura corporea e trascorre quindi molto tempo a scaldarsi sotto i raggi del sole. In inverno va in letargo in luoghi ben riparati. Il periodo riproduttivo corrisponde alla primavera a ca. 3 anni d'età. I maschi durante questo periodo sono territoriali e molto aggressivi. La femmina depone in buche diverse da 2 a 12 uova biancastre che si schiuderanno nel giro di 2-3 mesi. I piccoli alla nascita misurano ca. 6 cm. In caso di pericolo la lucertola utilizza il metodo della mutilazione spontanea (autotomia); se accidentalmente la si calpesta, la sua coda si stacca per poi ricrescere in un secondo tempo.

Oroscopo cinese



### Coniglio o Lepre (1903-1915-1927-1939-1951-1963-1975-1987-1999-2011)

I nati sotto questo segno sono ambiziosi, talentuosi e riservati. Dimostrano notevole capacità negli affari ed amano comfort e tranquillità. Sono in grado di mentire a proprio favore, ma odiano i disaccordi e lottano per il potere.

#### Mercati:

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

#### Fiere:

**7 Biasca**

**27 Mendrisio** (fiori e piantine)

**28 Tesserete** (fiori e piantine)

#### Numeri utili:

Polizia **117**

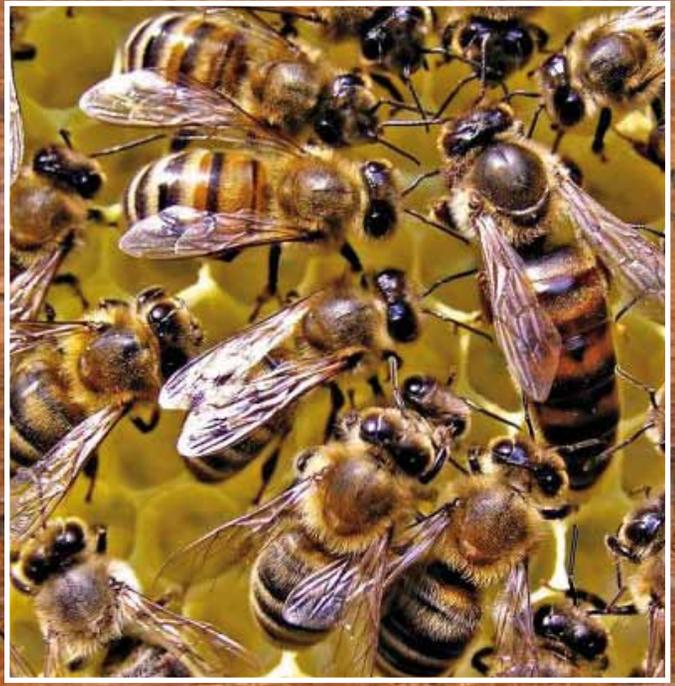
Pompieri **118**

Pronto Soccorso **144**

Rega **1414**

## L'ape - avigia

L'ape è un insetto provvisto di antenne e di tre paia di zampe dal corpo giallo a strisce nere suddiviso in testa, torace e addome, sulla cui parte terminale è presente un aculeo velenoso. Al momento della puntura l'ape lascia il pungiglione nella ferita e dopo qualche giorno muore. Vive in sciami dove l'ape regina, che non ha il pungiglione e può vivere fino a 4-5 anni, è l'unica femmina in grado di fare figli e di definirne il sesso. Anche i fuchi non hanno pungiglione e vivono 4 settimane, mentre le api operaie fino a 8. Durante il periodo invernale invece le api vivono nell'alveare ca. 4 mesi. Ogni alveare contiene fra 30000 a 80000 api operaie, più piccole dell'ape regina. Allo stato selvatico le api costruiscono nelle cavità di vecchi tronchi il loro nido: il favo costituito da cellette esagonali di cera, una sostanza che trasuda dal loro addome. Allo stato domestico vivono nell'arnia costruita dall'uomo. Il fuco, adatto solo alla riproduzione, durante un "volo nuziale" feconda la regina, che, tornata al favo, depone un uovo in ciascuna cella (fino a 2000 al giorno). Dopo 3 giorni ne esce una larva nutrita con pappa reale e polline. Le operaie sigillano poi le celle con della cera e dopo 21 giorni nascerà una piccola ape. Quest'ultima dapprima nutrirà le larve e la regina grazie a delle ghiandole atte alla produzione di pappa reale. Quando si attiverà la produzione di cera si dedicherà alla costruzione delle cellette del favo. Difenderà poi l'alveare e raccoglierà il polline ed il nettare dei fiori che trasforma poi in miele facendolo evaporare e abbinandolo a secrezioni ghiandolari. Il miele è il loro nutrimento invernale. Melissofobia = paura delle api.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Maggio 2014

maïsg

	<b>1 G</b>	s. Giuseppe Lavoratore	Festa dei lavoratori
	<b>2 V</b>	s. Atanasio	
	<b>3 S</b>	ss. Filippo e Giacomo	
	<b>4 D</b>	s. Floriano	
19	<b>5 L</b>	s. Gottardo	
	<b>6 M</b>	s. Venerio	
	<b>7 M</b>	s. Flavio	☾
	<b>8 G</b>	B. Ulrica Nisch	
	<b>9 V</b>	s. Pacomio	
	<b>10 S</b>	s. Alfio	
	<b>11 D</b>	s. Gualtiero	Festa della mamma
20	<b>12 L</b>	s. Pancrazio	
	<b>13 M</b>	B.V. Maria di Fatima	
	<b>14 M</b>	s. Mattia	☉
	<b>15 G</b>	s. Severino	
	<b>16 V</b>	s. Ubaldo	
	<b>17 S</b>	s. Giulia	
	<b>18 D</b>	s. Venanzio	
21	<b>19 L</b>	s.M. Bernarda Bütler	
	<b>20 M</b>	s. Bernardino	
	<b>21 M</b>	s. Cristoforo	☾
	<b>22 G</b>	s. Rita	
	<b>23 V</b>	s. Desiderio	
	<b>24 S</b>	s. Simeone Stilita	
	<b>25 D</b>	s. Beda il Venerabile	Mercatino
22	<b>26 L</b>	s. Filippo	
	<b>27 M</b>	s. Agostino	
	<b>28 M</b>	s. Germano	☉
	<b>29 G</b>	Ascensione	
	<b>30 V</b>	s. Giovanna d'Arco	Vacanza scuole
	<b>31 S</b>	Visitazione della B.V. Maria	



## La lumaca - lumaia

È un mollusco che vive in ambienti umidi. Le lumache prive di conchiglia sono chiamate "limacce", se con il guscio "chioccioline". Si nutre di vegetali e produce conchiolina, sostanza necessaria a riparare ed ingrandire la conchiglia. Sul capo ha 2 tentacoli tattili e 2 antenne con gli occhi, che ritrae appena sfiorate. In bocca ha una specie di lingua, la radula, con cui l'animale grattugia il cibo prima di ingoiarlo. Si trascina lentamente per il piede, la massa muscolare morbida sotto la conchiglia e, per evitare di ferirsi, usa una bava argentea come lubrificante. Le lumache sono ermafroditi, ossia maschio e femmina allo stesso tempo. A maggio senza distinzione si accoppiano e, dopo ca. 15 giorni depongono dalle 40 alle 80 uova nel terreno. 2 settimane più tardi nasceranno chioccioline trasparenti già interamente formate. La lumaca se avverte un pericolo si ritira nel guscio e per passare l'inverno si interra o si ripara sotto il fogliame, sigillando la conchiglia con una speciale bava.

Oroscopo cinese



### Drago (1904-1916-1928-1940-1952-1964-1976-1988-2000-2012)

I nati sotto questo segno godono di buona salute e dispongono di grandi energie, ma sono alquanto testardi ed impulsivi. Sono molto aperti e fiduciosi, perciò si possono facilmente ingannare.

#### Numeri utili:

Polizia **117**  
Pompieri **118**  
Pronto Soccorso **144**  
Rega **1414**

#### Mercati:

**Bellinzona** sabato mattina  
**Locarno** tutti i giovedì  
**Lugano** martedì e venerdì  
**Mendrisio** tutti i mercoledì

#### Fiere:

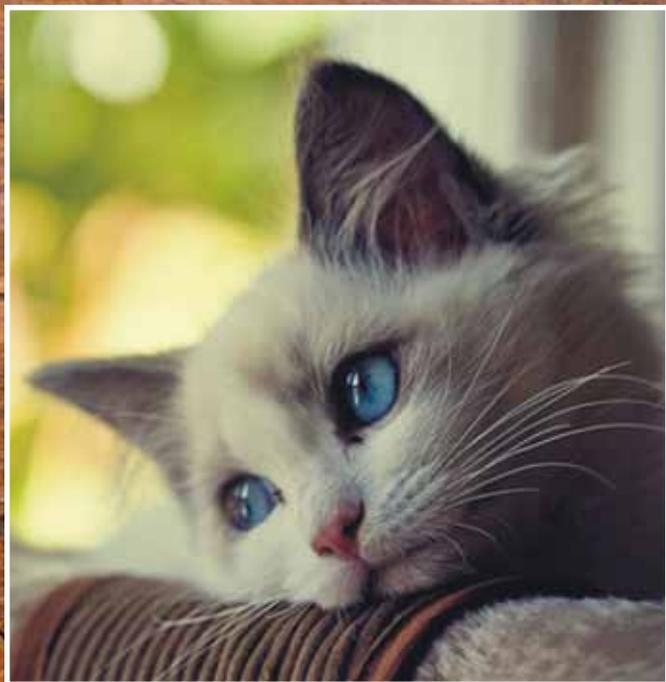
**1 Piancastro** (Bestiame)  
**4 Caslano** (Fiori e piantine)  
**5 Biasca** (Fiori e piantine)  
**6 Grono** (Fiori e piantine)

**11 Dongio** (Fiori e piantine)  
**12 Cevio** (Fiori e piantine)  
**14 Roveredo GR** (Fiori e piantine)  
**18 Olivone** (Fiori e piantine)

**21 Faido** (Fiori e piantine)  
**25 Aquila** (Fiori e piantine)  
**26 Mesocco** (Fiori e piantine)  
**28 Airolo** (Fiori e piantine)

## Il gatto - gatt

Il gatto è un carnivoro addomesticato da tempo e considerato sacro nell'antico Egitto. Le molte razze: persiana, siamese, abissina, soriana e altre variano in grandezza e colore e lunghezza del pelo. Il gatto selvatico può raggiungere il peso di 18 kg. Nella caccia notturna ai roditori il gatto è favorito da un udito molto fine. L'ampiezza dell'audiogramma del gatto arriva fino ai 50.000 Hz (quello umano è limitato a 20.000). I suoi baffi, chiamati vibrisse, gli permettono di orientarsi nel buio più assoluto. I cuscinetti sotto le zampe sono molto sensibili alle vibrazioni. Di giorno le sue pupille sono a mandorla, ma nell'oscurità diventano rotonde per captare al massimo la luce. I gatti percepiscono anche i colori; alcuni confonderebbero il bianco col giallo ed il rosso col verde. Il gatto dorme almeno 2 volte al giorno per ca. 6 ore e per regolare la temperatura corporea si snoda il pelo con la sua ruvida lingua. Può vivere fino ai 20 anni, in media solo 15 pari ai nostri 75 anni. Specializzate nell'individuare del cibo avariato sono le sue 200 milioni di terminazioni olfattive (il cane ne ha la metà a seconda della specie e l'uomo 5 milioni). L'olfatto è importante anche nella sua vita sessuale: infatti il maschio intercetta la femmina a centinaia di metri di distanza. Dai 7 mesi in poi la femmina avrà numerosi periodi di fertilità della durata di ca. 5 giorni chiamati "calore" o "fregola". La gravidanza dura in media 65 giorni e una cucciolata conta in media da 2 a 4 gattini, 8 in casi rari. Il gatto ha un buon senso dell'equilibrio, ciò spiega la sua particolare capacità di rigirarsi durante una caduta per atterrare sempre sulle zampe. Ailurofobia = paura dei gatti.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Giugno 2014

sgiugn

	<b>1 D</b>	s. Giustino	
23	<b>2 L</b>	s. Marcellino	
	<b>3 M</b>	s. Clotilde	
	<b>4 M</b>	s. Quirino	
	<b>5 G</b>	s. Bonifacio	☾
	<b>6 V</b>	s. Norberto	
	<b>7 S</b>	s. Roberto	
	<b>8 D</b>	Pentecoste	Festa della comunità parrocchiale
24	<b>9 L</b>	lunedì di Pentecoste	
	<b>10 M</b>	s. Verdiana	
	<b>11 M</b>	s. Barnaba	
	<b>12 G</b>	s. Onofrio	
	<b>13 V</b>	s. Antonio	☉
	<b>14 S</b>	s. Eliseo	
	<b>15 D</b>	ss.ma Trinità	
25	<b>16 L</b>	B. Maria Teresa Scherer	
	<b>17 M</b>	ss. Nicandro e Marciano	
	<b>18 M</b>	s. Calogero	Terminano le scuole
	<b>19 G</b>	Corpus Domini	☾
	<b>20 V</b>	s. Adalberto	
	<b>21 S</b>	s. Luigi Gonzaga	Primo giorno d'estate
	<b>22 D</b>	s. Paolino	🕷️
26	<b>23 L</b>	s. Giuseppe Cafasso	
	<b>24 M</b>	nativ. s. Giovanni Battista	
	<b>25 M</b>	s. Massimo	
	<b>26 G</b>	s. Rodolfo	
	<b>27 V</b>	Sacro Cuore di Gesù	●
	<b>28 S</b>	Sacro Cuore di Maria	
	<b>29 D</b>	ss. Pietro e Paolo	
27	<b>30 L</b>	ss. Protomartiri Romani	



## Il maggiolino - magiolìn

È un coleottero con ciclo poliennale di forma ovale lungo ca. 20-30 mm diffuso in tutta Europa. Oltre alle ali membranose, che gli permettono il volo, presenta delle ali coriacee di protezione, dette elitre di colore rosso-bruno. Il maschio si distingue per la presenza di grandi antenne a ventaglio più piccole nella femmina. Vive dalla primavera all'autunno devastando campi e boschi staccando con le sue mandibole "a pinza" frammenti di foglie. Il maschio, dopo l'accoppiamento, vive per un breve periodo. La femmina nell'arco di qualche settimana cerca un luogo adatto sprofondando per una ventina di cm nel terreno e vi depone da 40 a 60 uova. Le larve di maggiolino sono biancastre a forma di "C", con zampe e testa arancioni, un addome rigonfio e si nutrono di radici. Per l'inverno si insinuano nel terreno. A primavera tornano in superficie ancora allo stadio di larva rintanandosi poi di nuovo sotto terra per un altro inverno. La primavera seguente le larve ormai adulte iniziano a sfarfallare.

Oroscopo cinese



**Serpente (1905-1917-1929-1941-1953-1965-1977-1989-2001-2013)**

I nati sotto questo segno parlano poco, sono molto saggi e generosi. Sono in grado di trarre profitto da ogni situazione. Non accettano consigli, ma si diletano a darne agli altri. In amore sono devoti e molto gelosi.

**Mercati:**

**Numeri utili:**

Polizia **117**  
Pompieri **118**  
Pronto Soccorso **144**  
Rega **1414**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

**Fiere:**

1 **Bignasco** (Fiori e piantine)

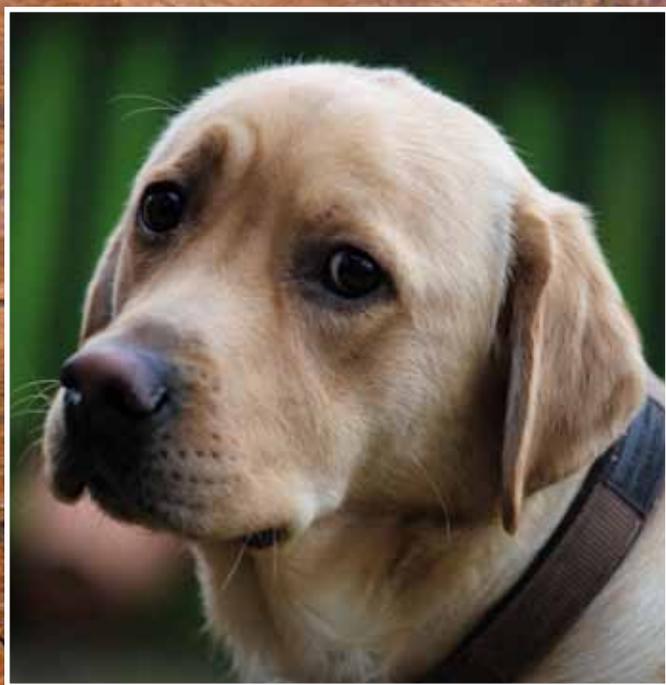
2 **Biasca**

8 **Malvaglia** (40 ore)

29 **Caslano** (Pesciolino)

## Il cane - can

Il cane può essere annoverato tra gli animali della fattoria, sia perché è il migliore amico dell'uomo sia per il supporto che può dare nella fattoria. Oggi si distinguono circa 400 razze diverse di cani, le cui misure vanno dal piccolo chihuahua, alto 15 cm, al grande cane irlandese, alto 1 metro al garrese. Per comodità vengono divisi in gruppi a seconda della loro condizione fisica: cani da caccia, da guardia, da gregge e da compagnia. La sola razza di cane selvatico oggi esistente è il dingo australiano. Il cane è un mammifero prevalentemente carnivoro. La razza determina sia il colore del pelo, che ha variazioni di marrone, nero e bianco che la lunghezza e la forma di coda ed orecchie. La prima può essere dritta, rivolta verso l'alto o il basso o arrotolata e non serve solo a scodinzolare per comunicare con gli altri cani, ma è un timone ed un bilanciante fondamentale per la corretta andatura del cane. Le seconde si presentano dritte, rivolte all'insù o cadenti. Dalla posizione di coda ed orecchie si riconosce anche lo stato emotivo del cane. Il cane abbaia e può dormire fino a 10 ore al giorno. Per crearsi un giaciglio comodo su cui riposare gira su se stesso; un comportamento istintivo ereditato dall'antenato lupo selvatico. Non riesce a distinguere alcune tonalità di verde e di rosso e presumibilmente lo spettro visibile del cane varia dal viola al blu ed al giallo. La femmina dopo 63 giorni di gestazione partorisce fino a 8 cuccioli se di razza grande, solo fino a 5 se di razza piccola e li allatta. Intorno alla 5° settimana di vita i cuccioli cominciano ad assumere cibo solido.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Luglio 2014

lùì

	<b>1 M</b>	s. Domiziano	
	<b>2 M</b>	b. Eugenia	
	<b>3 G</b>	s. Tommaso Apostolo	
	<b>4 V</b>	s. Ulrico	
	<b>5 S</b>	s. Antonio Maria Zaccaria	☾
	<b>6 D</b>	s. Maria Goretti	
28	<b>7 L</b>	s. Odone	
	<b>8 M</b>	ss. Aquila e Priscilla	
	<b>9 M</b>	s. Veronica Giuliani	
	<b>10 G</b>	s. Silvano	
	<b>11 V</b>	s. Benedetto da Norcia	
	<b>12 S</b>	s. Placido	☉
	<b>13 D</b>	s. Enrico	
29	<b>14 L</b>	s. Camillo de Lellis	
	<b>15 M</b>	s. Bonaventura	
	<b>16 M</b>	n.s. del Carmelo	
	<b>17 G</b>	s. Alessio	
	<b>18 V</b>	s. Federico	
	<b>19 S</b>	s. Macrina	☾
	<b>20 D</b>	s. Aurelio	
30	<b>21 L</b>	s. Lorenzo da B.	
	<b>22 M</b>	s. Maria Maddalena	
	<b>23 M</b>	s. Brigida	☾
	<b>24 G</b>	s. Boris	
	<b>25 V</b>	s. Giacomo	
	<b>26 S</b>	ss. Anna e Gioacchino	
	<b>27 D</b>	b. Pietro Berno d'Ascona	Sagra dei monti
31	<b>28 L</b>	ss. Nazario e Celso	
	<b>29 M</b>	s. Marta	
	<b>30 M</b>	s. Pietro Crisologo	
	<b>31 G</b>	s. Ignazio di Loyola	



## Il ramarro - ghézz

È una bella lucertola di ca. 40 cm di lunghezza, comune nelle siepi e nei boschi dell'Europa. Nell'adulto la parte superiore del corpo è verde, macchiata o punteggiata di nero, mentre la parte inferiore è uniformemente gialla. Durante il periodo degli amori a primavera la gola del maschio si tinge di blu intenso così da intimidire i contendenti e conquistare la partner. Il ramarro è diurno, infatti lo si vede quando si scalda al sole su una pietra o su un albero. Cerca riparo per l'inverno nei buchi degli alberi tra foglie e rami dalla metà di novembre fino a marzo quando ricomincia a nutrirsi di insetti, ragni, lombrichi o di piccoli roditori. L'accoppiamento avviene a 2 anni d'età. La femmina depone da 6 a 20 uova per covata in buche lunghe ca. 20 cm e le abbandona. Le uova si schiudono 3 mesi dopo. I giovani ramarri alla nascita giallastri subito si disperdono, crescendo assumeranno la vivace colorazione degli adulti.

Oroscopo cinese



**Cavallo (1906-1918-1930-1942-1954-1966-1978-1990-2002-2014)**

I nati sotto questo segno sono simpatici, socievoli, gioiosi e grandi oratori. Superano gli ostacoli della vita senza problemi, ma perdono rapidamente la pazienza. Per amore sono in grado di dimenticare tutto il mondo.

**Mercati:**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

**Fiere:**

**6 Mesocco** (Reliquie)

**7 Biasca**

**27 Roveredo GR** (Sant'Anna)

**Numeri utili:**

Polizia **117**

Pompieri **118**

Pronto Soccorso **144**

Rega **1414**

## La capra - caura

La capra è un mammifero ruminante che si ciba di vegetali ed è diffusa in tutto il mondo. Ne esistono di razze diverse: nane, da latte, a pelo lungo, con o senza corna. Le corna a spirale dei caproni di alcune razze selvatiche misurano fino a 165 cm di lunghezza. Vi sono persino varietà di capre a quattro corna. Quelle delle capre addomesticate sono molto più corte e a volte completamente mancanti. La capra ha una corporatura massiccia, le orecchie diritte e sotto il mento una barbetta. Il colore del suo mantello è variato: bianco, nero, bruno o rossiccio. Il suo verso è il belato. È un animale intelligente ed indipendente, che difficilmente fa amicizia con l'uomo. Dorme fino a 5 ore al giorno e può vivere fino a 19 anni. Le femmine dopo una gestazione di cinque mesi, mettono alla luce uno o due cuccioli: i capretti. Le razze da latte possono fornire dai 1500 ai 2000 litri di latte l'anno, cioè 25 volte il proprio peso, molto più di quanto sia capace una mucca. Il latte di capra è apprezzato nell'alimentazione dei malati e dei bambini fragili ed è impiegato per produrre ottimi formaggi. In Tibet e nel Kashmir vive una capra dal lungo pelo serico con il quale si fanno tessuti fini e pregiati. Nell'Asia Minore, ritroviamo la capra d'Angora, il cui pelo lungo è bianchissimo e si usa per realizzare una stoffa molto resistente chiamata mohair. Il pelo di questi animali è anche usato per la fabbricazione di pennelli, corde e tessuti.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Agosto 2014

agòst

	<b>1 V</b>	Festa Nazionale	
	<b>2 S</b>	s. Eusebio	
	<b>3 D</b>	s. Lidia	
32	<b>4 L</b>	s. Giovanni M. Vianney	☾
	<b>5 M</b>	dedicazione S. Maria Maggiore	
	<b>6 M</b>	Trasfiguraz. n. Signore	
	<b>7 G</b>	ss. Carpofofo, fedele e comp.	
	<b>8 V</b>	s. Domenico	
	<b>9 S</b>	s. Edith Stein	
	<b>10 D</b>	s. Lorenzo	☉
33	<b>11 L</b>	s. Chiara	
	<b>12 M</b>	s. Giovanna F. da Chantal	
	<b>13 M</b>	ss. Ippolito e Ponziano	
	<b>14 G</b>	s. Massimiliano M. Kolbe	
	<b>15 V</b>	Assunzione della b.v. Maria	
	<b>16 S</b>	s. Rocco	
	<b>17 D</b>	s. Mamete	☾
34	<b>18 L</b>	s. Elena	
	<b>19 M</b>	s. Giovanni Eudes	
	<b>20 M</b>	s. Bernardo	
	<b>21 G</b>	s. Pio X	
	<b>22 V</b>	b.v. Maria Regina	
	<b>23 S</b>	s. Rosa da Lima	✠
	<b>24 D</b>	s. Bartolomeo	
35	<b>25 L</b>	s. Ludovico	●
	<b>26 M</b>	b.v. Maria di Czestokowa	
	<b>27 M</b>	s. Monica	
	<b>28 G</b>	s. Agostino	
	<b>29 V</b>	Martirio S. Giovanni Battista	
	<b>30 S</b>	b. Ildefonso Schuster	
	<b>31 D</b>	S. Abbondio	Festa di fine estate alle Ganelle

## La cavalletta - saiòtro



La cavalletta dei prati, è un insetto in genere di colore verde, ma ne esistono varianti dal giallo al nero. Lunga dai 3 ai 13 cm e preda di ragni ed uccelli si ciba di vegetali. Sul capo triangolare ha 2 lunghe antenne sensibili con le quali si orienta e percepisce i predatori anche se molto distanti. Ai lati del capo ha 2 grandi occhi neri sporgenti. Non ha orecchie, ma organi dell'udito sull'addome o sulle zampe posteriori. Possiede 2 paia di ali, quelle anteriori più dure coprono le altre membranose e ripiegate a ventaglio sotto di esse. Ha 6 zampe: quelle posteriori, molto lunghe distendendosi le permettono di compiere ampi salti. Solitamente i maschi per attirare una compagna emettono suoni molto acuti, prodotti dallo sfregamento delle ali anteriori. Le femmine si riconoscono per la presenza di un ovopositore a forma di lama di sciabola. A fine agosto depongono fino a 80 uova fecondate ad una profondità di 2-3 cm nel terreno o nel tronco degli alberi. Le uova si schiuderanno a primavera liberando le ninfe: piccole cavallette prive di ali che dopo 5-6 mute diverranno adulte in 40-50 giorni.

Oroscoipo cinese



**Capra (1907-1919-1931-1943-1955-1967-1979-1991-2003-2015)**

I nati sotto questo segno sono eleganti ed hanno una notevole creatività. Mai soddisfatti, possono essere molto fastidiosi a causa del loro pessimismo. Sono adattabili ad ogni situazione e fingono modestia anche se bramano successo, fortuna e amicizie.

**Mercati:**

**Numeri utili:**

Polizia **117**  
Pompieri **118**  
Pronto Soccorso **144**  
Rega **1414**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

**Fiere:**

1 e 15 **San Bernardino**

## Il cavallo - cavall

Grazie a resti fossili possiamo stabilire che il primo cavallo viveva 50-60 milioni di anni fa ed era alto solo 30 cm. Diffuso in tutto il mondo in gran numero di razze, per semplicità i cavalli vengono distinti secondo le dimensioni in nani, se hanno un'altezza al garrese fino a 119 cm; piccoli, se misurano da 120 a 149 cm; leggeri, da 150 a 160 cm; robusti o pesanti, da 161 a 190 cm. I cavalli domestici vengono suddivisi anche in "cavalli a sangue freddo" adatti al tiro e più forti e "cavalli a sangue caldo" più agili e leggeri e riservati allo sport (con riferimento non alla temperatura del sangue, che è uguale per tutti). Il cavallo è un mammifero erbivoro della famiglia degli Equidi. Il capo è allungato e dotato di orecchie piccole e mobili con narici allungate. I denti sono 36 nella femmina, cui mancano i canini, e 40 nel maschio. In entrambi i sessi uno spazio vuoto separa i canini dai molari: questo spazio è utilizzato per adattarvi il "morso", che fa parte dei finimenti (i lunghi lacci di cuoio con cui si comanda il cavallo). Il collo robusto è ornato da una criniera. Il mantello ha colori diversi e assume varie denominazioni: baio dal corpo bruno con estremità nere; sauro sul rossiccio; morello nero; roano bianco. La vita media di un cavallo è di 40 anni e raggiunge la maturità sessuale a 2 anni. Il maschio da riproduzione sarà chiamato stallone. La femmina chiamata giumenta mette al mondo, dopo una gravidanza di 335 giorni, un puledro, il quale è quasi subito in grado di alzarsi sulle lunghe zampe. Il cavallo dorme fino a 3 ore al giorno e può dormire in piedi in quanto non raggiunge mai il sonno profondo. Hippofobia: paura dei cavalli



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Settembre 2014 setémbri

36	<b>1 L</b>	Madonna del Sasso	Inizio anno scolastico	
	<b>2 M</b>	s. Zenone		☾
	<b>3 M</b>	s. Gregorio Magno		
	<b>4 G</b>	s. Ida		
	<b>5 V</b>	b. Teresa di Calcutta		
	<b>6 S</b>	s. Zaccaria		
	<b>7 D</b>	s. Regina		
37	<b>8 L</b>	Natività della b.v. Maria		
	<b>9 M</b>	s. Pietro Claver		☉
	<b>10 M</b>	s. Nicola da Tolentino		
	<b>11 G</b>	ss. Felice e Regula		
	<b>12 V</b>	s. Guido		
	<b>13 S</b>	s. Giovanni Crisostomo		
	<b>14 D</b>	Esaltaz s. Croce		
38	<b>15 L</b>	b.v. Addolorata		
	<b>16 M</b>	s. Cornelio e Cipriano		☾
	<b>17 M</b>	s. Ildegarda di Bingen		
	<b>18 G</b>	s. Eustorgio		
	<b>19 V</b>	s. Gennaro		
	<b>20 S</b>	s. Mariano		
	<b>21 D</b>	s. Matteo	Digiuno Federale Mäccheronata offerta Carnevale Zocra	
39	<b>22 L</b>	s. Maurizio		
	<b>23 M</b>	s. Pio di Pietrelcina	Primo giorno d'autunno	🍂
	<b>24 M</b>	s. Gerardo		●
	<b>25 G</b>	s. Nicolao della Flüe		
	<b>26 V</b>	ss. Cosma e Damiano		
	<b>27 S</b>	s. Vincenzo		
	<b>28 D</b>	s. Venceslao		
40	<b>29 L</b>	ss. Michele, Gabriele e Raffaele		
	<b>30 M</b>	s. Girolamo		



## Il riccio - risc

È un mammifero comune in campagna, facile da trovare al margine dei boschi o nei giardini domestici. Il suo corpo grosso e tozzo raggiunge i 20-29 cm di lunghezza. Ha abitudini notturne e riesce a dormire oltre 12 ore durante il giorno. Si nutre di insetti, vermi, piccoli invertebrati e piccoli serpenti anche velenosi. Il riccio è famoso per la sua eccezionale mossa difensiva in caso di pericolo: appallottolarsi e rizzare gli aculei diventando una palla pungente quasi inattaccabile. La sua casa è una tana naturale o scavata nel terreno a oltre 50 cm di profondità accomodata con erba e foglie secche che serve come rifugio diurno e ricovero durante l'inverno; infatti va in letargo e può vivere fino a 10 anni. La femmina partorisce in estate dopo una gestazione di 40 giorni. Alcune femmine hanno 2 nidiate l'anno, ciascuna di 3-6 cuccioli. I ricci nascono nudi e ciechi con morbidi aculei, quasi nascosti sotto la pelle, che si irrigidiscono solo dopo ca. un mese.

Oroscopo cinese



**Scimmia (1908-1920-1932-1944-1956-1968-1980-1992-2004-2016)**

I nati sotto questo segno sono imprevedibili, abili, e flessibili. Hanno grande memoria ed inventiva. Poco onesti, non hanno paura di mentire per realizzare i loro piani. La gioia che irradiano riesce ad ammagliare quasi tutti.

**Mercati:**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

**Fiere:**

1 **Biasca**

3 **Airolo** (Bestiame)

10 **Olivone** (Bestiame)

27 **Piotta** (Formaggi e bestiame)

27/28 **Mendrisio** (Sagra dell'uva)

**Numeri utili:**

Polizia **117**

Pompieri **118**

Pronto Soccorso **144**

Rega **1414**

## Il coniglio - cunili

Il coniglio è un mammifero roditore che appartiene alla famiglia dei Leporidi. Originario dell'Europa centrale e meridionale e del Nord Africa vive in piccoli gruppi in tane che scava nel terreno con le unghie. Generalmente durante il giorno resta nascosto nella sua tana, un cunicolo molto profondo con tante diramazioni, da cui esce la sera per trovare da mangiare.

La struttura del corpo e la taglia variano considerevolmente secondo la razza: da quelle grandi come il gigante fiammingo dal peso considerevole di 8 kg, al piccolo nano olandese che pesa meno di un kg. Il pelo può essere di colore bianco, grigio, fulvo, nero, o pezzato. Si muove principalmente saltando sulle lunghe zampe posteriori.

Ha una vista eccellente, con un campo visivo che permette di vedere in tutte le direzioni senza muovere la testa. Le sue grandi orecchie hanno un ruolo importante nella regolazione della temperatura corporea. Come i cani, marcano il territorio con l'urina. Il coniglio è erbivoro, dorme 11 ore al giorno ad intervalli e vive in media 5-10 anni. La stagione riproduttiva inizia a febbraio e termina a settembre. La maturità sessuale avviene tra i 4 e i 6 mesi di età e la gravidanza dura mediamente 31 giorni. Diversi giorni prima del parto la coniglia inizia a strapparsi il pelo dall'addome e dal torace per imbottire il nido. La coniglia può partorire da 4 a 8 cucciolate l'anno che contano da 3 a 12 piccoli ciascuna. I piccoli nascono nudi, ciechi e con le orecchie chiuse.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Ottobre 2014

ocióvrì

	<b>1 M</b>	s. Teresa di Lisieux	☾
	<b>2 G</b>	ss. Angeli Custodi	
	<b>3 V</b>	b. Adalgotto	
	<b>4 S</b>	s. Francesco d'Assisi	
	<b>5 D</b>	s. Placido	Castagnata alle Ganelle Festa della Madonna
41	<b>6 L</b>	s. Bruno AB.	
	<b>7 M</b>	b.v. Maria del Rosario	
	<b>8 M</b>	s. Felice	☉
	<b>9 G</b>	s. Dionigi	
	<b>10 V</b>	s. Daniele	
	<b>11 S</b>	s. Meinardo	
	<b>12 D</b>	s. Serafino	
42	<b>13 L</b>	s. Fausto	
	<b>14 M</b>	s. Callisto I papa	
	<b>15 M</b>	s. Teresa d'Avila	☾
	<b>16 G</b>	ss. Edvige, Margherita e Gallo	
	<b>17 V</b>	b. Contardo Ferrini	
	<b>18 S</b>	s. Luca evang.	
	<b>19 D</b>	ss. Isacco e Laura	
43	<b>20 L</b>	s. Adelina	
	<b>21 M</b>	s. Ursula	
	<b>22 M</b>	s. Giovanni Paolo II	
	<b>23 G</b>	s. Giovanni da Capestrano	☼ ●
	<b>24 V</b>	s. Luigi Guanella	
	<b>25 S</b>	ss. Daria e Crisanto	Iniziano le vacanze autunnali
	<b>26 D</b>	s. Luciano	Fine ora legale spostare le lancette indietro di un'ora
44	<b>27 L</b>	s. Evaristo	
	<b>28 M</b>	ss. Simone e Giuda	
	<b>29 M</b>	s. Onorato	
	<b>30 G</b>	s. Claudio	
	<b>31 V</b>	s. Antonino	

## La farfalla - farfala

È un insetto con 2 paia di ali ricoperte da squame colorate. Ha 2 antenne, organi di senso tattile e chimico ed occhi "composti", cioè divisi in migliaia di piccole lenti. Qualcuna ha anche 2 occhi normali, chiamati ocelli, sopra a quelli composti. Si nutre di nettare di fiori, che aspira dalla proboscide o spirotromba lunga anche quanto l'intero corpo e che a riposo si avvolge a spirale sotto la testa. La farfalla vive da qualche giorno fino a 6 mesi a seconda della specie. La più grande esistente è la "regina Alessandra" con un'apertura alare di 31 cm. Il maschio per accoppiarsi riconosce la compagna dal colore, dalle tecniche di volo o dall'olfatto. La femmina può deporre fino a 1000 uova, ma solo poche si schiuderanno trasformandosi in farfalle. La metamorfosi è affascinante: dall'uovo esce un bruco, che mangia il guscio poi si nutre di foglie. Dopo ca. 8 settimane la larva fila attorno a sé un bozzolo con la seta prodotta da specifiche ghiandole. Si forma la pupa o crisalide, che va in una specie di letargo fino a primavera, quando la farfalla si libera dell'involucro ed inizia a volare.



Oroscopo cinese



**Gallo (1909-1921-1933-1945-1957-1969-1981-1993-2005-2017)**

I nati sotto questo segno sono decisamente superbi, diligenti e sempre affaccendati.

Ritengono di avere sempre ragione e sono molto critici. Esternano le loro opinioni senza badare alle conseguenze ed ai sentimenti di altre persone.

**Mercati:**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

**Fiere:**

**1 Roveredo GR**

**4/5 Lugano** (festa d'autunno)

**6 Biasca**

**12 Dongio**

**14 Grono**

**25 Rivera**

**27 Tesserete**

**Numeri utili:**

Polizia **117**

Pompieri **118**

Pronto Soccorso **144**

Rega **1414**

## L'asino - àsan

Gli antenati dei nostri asini domestici sono asini selvatici africani e vivono in piccoli branchi, sempre guidati da una femmina anziana. Rispetto agli altri Equidi, gli asini si caratterizzano per le grandi orecchie, la maggior grossezza della testa, gli zoccoli alti e la criniera assente o molto corta. La coda è come un lungo pennello con lunghi peli nella parte terminale. Il suo mantello è grigio con riga molina crociata sul dorso. Galoppa di rado, ma può trottare per ore. Il suo ragliare è un'espressione di richiamo per i propri simili. Dorme circa 3 ore al giorno e per scacciare le mosche che lo infastidiscono si rotola nella polvere. È un animale robusto, docile, intelligente; una volta imparata la strada la sa percorrere anche da solo e si perde raramente. Poco esigente e longevo in cattività può vivere anche 40 anni. Si nutre di erba, fieno, fiori, gemme, frutti, foraggio e crusca. È usato dai contadini come animale da traino, da soma e da sella ed in certi paesi è allevato per la carne. La gestazione nell'asino dura un anno, il piccolo è alimentato solo di latte per circa sei mesi. L'asina produce un latte molto nutriente che contiene pochi zuccheri e proteine in maggior qualità del latte di mucca. Simili all'asino sono il mulo e il bardotto: il primo nasce dall'incrocio di un asino con una cavalla ed assomiglia di più ad un cavallo. Il bardotto invece proviene dall'incrocio di un cavallo con un'asina ed assomiglia a quest'ultima. Questi due ibridi, noti fin dall'antichità, sono sterili e quindi per ottenerli bisogna continuamente ricorrere ai relativi incroci.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Novembre 2014

novembre

	<b>1 S</b>	Tutti i santi	
	<b>2 D</b>	Commemoraz. defunti	
45	<b>3 L</b>	ss. Martino e Silvia	Riprendono le scuole dopo le vacanze autunnali
	<b>4 M</b>	s. Carlo Borromeo	
	<b>5 M</b>	s. Geraldo	
	<b>6 G</b>	s. Emiliano	○
	<b>7 V</b>	s. Fiorenzo	
	<b>8 S</b>	s. Goffredo	
	<b>9 D</b>	Cristo Re	
46	<b>10 L</b>	s. Leone Magno	
	<b>11 M</b>	s. Martino di Tours	
	<b>12 M</b>	s. Giosafat	
	<b>13 G</b>	s. Eugenio	
	<b>14 V</b>	s. Rufo	◐
	<b>15 S</b>	s. Alberto Magno	
	<b>16 D</b>	1.a di avvento	
47	<b>17 L</b>	s. Florino	
	<b>18 M</b>	ded. basilica ss. Pietro e Paolo	
	<b>19 M</b>	s. Feliciano	
	<b>20 G</b>	s. Crispino	
	<b>21 V</b>	presentazione di Maria	
	<b>22 S</b>	s. Cecilia	●
	<b>23 D</b>	2.a di avvento	🐉
48	<b>24 L</b>	s. Firmina	
	<b>25 M</b>	s. Caterina d'Aless.	
	<b>26 M</b>	s. Corrado	
	<b>27 G</b>	s. Angela Merici	
	<b>28 V</b>	s. Urbano	
	<b>29 S</b>	s. Saturnino	◐
	<b>30 D</b>	3.a di avvento	

## La biscia - bissa



Vive in ambienti pietrosi esposti al sole. Lunga dai 20 ai 200 cm caccia animaletti e insetti che scova usando la lingua biforcuta per tastare il terreno e seguire la preda. Striscia ed è un animale ectotermo, cioè a sangue freddo. Per svolgere le proprie attività deve infatti raggiungere una determinata temperatura riscaldandosi al sole; è dunque più attiva nel tardo pomeriggio. Da ottobre ad aprile le bisce svernano a ca. 70 cm di profondità, tra le radici di un albero, spesso anche in gruppi numerosi. Il 70% dei serpenti sono ovipari. Depongono le uova abbandonandole poi al loro destino. A fine estate, bucando il guscio con un "dente" apposito che cade subito dopo la schiusa, nascono da 5 a 25 esemplari lunghi ca. 10 cm. Le vipere sono invece ovovivipari. Le femmine mantengono le uova nel loro corpo espellendo poi gli embrioni già formati. Le vipere si distinguono per il colore grigio o bruno-rossastro con ornamenti a zig-zag. Hanno testa triangolare, pupille verticali e coda breve e tozza. Il loro morso lascia evidenti i segni dei 2 denti veleniferi. Herpetofobia: paura delle bisce.

Oroscoipo cinese



**Cane (1910-1922-1934-1946-1958-1970-1982-1994-2006-2018)**

I nati sotto questo segno sono fedeli, affidabili, leali e talvolta anche troppo altruisti.

Sono preferiti da tutti per la loro capacità di ascoltare, ma in amore hanno una mentalità molto aperta, che pagano a volte a caro prezzo.

**Mercati:**

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

**Fiere:**

**3 Biasca**

**8/9/10/11 Mendrisio** (San Martino)

**Numeri utili:**

Polizia **117**

Pompieri **118**

Pronto Soccorso **144**

Rega **1414**

## La pecora - pèura

Le pecore, diffuse in tutto il mondo in più di settecento razze, vivono in gregge. Sono mammiferi ungulati con zoccoli fessi, ossia spaccati in due parti. Hanno una statura media con il mantello lanoso (vello) di colore bianco, nero o rossastro. Alcuni maschi, chiamati ariete o montone, hanno le corna. Come la capra anche la pecora bela.

Si nutre di erba, foglie, ortaggi, tuberi, granaglie e crusche. Le pecore hanno un bioritmo molto ben determinato: brucano alla mattina e nel tardo pomeriggio, nelle ore intermedie si riposano e ruminano. Hanno cioè lo stomaco diviso in quattro compartimenti (rumine-ventricolo-omaso-abomaso). Il cibo è ingerito ed immagazzinato nel rumine. Poi passa al ventricolo dove si dispone in pallottole. In seguito la pecora fa ritornare il cibo in bocca e lo ruminava fino a ridurlo in poltiglia. Inghiottito nuovamente, il cibo passa nell'omaso e quindi nell'abomaso, dove avviene la digestione.

La durata della gestazione è di ca. 5 mesi con un massimo di 2 piccoli; la madre allatta in seguito l'agnello per circa 6 settimane.

Dalla pecora l'uomo ricava latte e lana. La pecora è tosata una volta l'anno, in primavera, con un rasoio elettrico chiamato "tosatrice". La lana si stacca quasi in un unico pezzo e deve poi essere pettinata, lavata e filata.

Una pecora a pelo lungo può produrre facilmente da 10 a 15 Kg di lana all'anno; mentre una pecora a pelo corto non supera i 5-7 Kg.



Comune di Bodio



www.bodio.ch

# Dicembre 2014

dicembre

49	<b>1 L</b>	s. Eligio	
	<b>2 M</b>	s. Lucio	
	<b>3 M</b>	ss. Francesco Saverio	
	<b>4 G</b>	s. Barbara	
	<b>5 V</b>	s. Crispina	
	<b>6 S</b>	s. Nicola	○
	<b>7 D</b>	4.a di Avvento	
50	<b>8 L</b>	Immacolata Concezione	
	<b>9 M</b>	s. Cipriano	
	<b>10 M</b>	s. Edmondo	
	<b>11 G</b>	s. Damaso	
	<b>12 V</b>	s. Giovanna	
	<b>13 S</b>	s. Lucia	
	<b>14 D</b>	5.a di Avvento	Pranzo anziani del Comune ●
51	<b>15 L</b>	s. Massimino	
	<b>16 M</b>	s. Adelaide	
	<b>17 M</b>	s. Modesto	
	<b>18 G</b>	s. Graziano	
	<b>19 V</b>	s. Anastasio	
	<b>20 S</b>	s. Zefirino	
	<b>21 D</b>	6.a di Avvento	Primo giorno d'inverno
52	<b>22 L</b>	s. Francesca Cabrini	🐾 ●
	<b>23 M</b>	s. Giovanni da Kety	
	<b>24 M</b>	ss. Patriarchi	Iniziano le vacanze di Natale
	<b>25 G</b>	Natale del Signore	
	<b>26 V</b>	s. Stefano	
	<b>27 S</b>	s. Giovanni Apostolo	
	<b>28 D</b>	santa Famiglia	●
53	<b>29 L</b>	s. Tommaso Becket	
	<b>30 M</b>	s. Raniero	
	<b>31 M</b>	s. Silvestro	



## La coccinella - cocinella

È un coleottero di piccola taglia in genere fino a 10 mm, diffuso in tutta Europa. Le specie si differenziano per dimensioni e colori. La più comune è la "Coccinella a sette punti": il torace è nero con 2 macchie bianche e sulla parte superiore convessa le elitre rosse, che nascondono e proteggono 2 minuscole ali trasparenti, hanno 7 punti neri. Alcuni la considerano un portafortuna. Le coccinelle sono usate in agricoltura per combattere i parassiti (loro cibo preferito) di fiori e piante. Molte emettono per difesa dalle articolazioni delle zampe sostanze dall'odore repellente e tossiche per lucertole e uccellini. A inizio primavera lasciano il rifugio invernale per accoppiarsi. La femmina dal particolare profumo è riconosciuta dal maschio attraverso le antenne. Una settimana più tardi depone decine di uova gialle e muore. Quando le uova diventano bianche le larve fuoriescono, si trasformano in pupe e cambiano pelle 4 volte prima di diventare coccinelle adulte. In mancanza di cibo le larve si divorano fra loro.

Oroscopo cinese



### Maiale o Cinghiale (1911-1923-1935-1947-1959-1971-1983-1995-2007-2019)

I nati sotto questo segno sono coraggiosi, determinati, sinceri e cavallereschi.

Non arretrano mai e si dimostrano gentili con il prossimo. Si lasciano ingannare facilmente a causa della loro ingenuità e spontaneità.

#### Mercati:

**Bellinzona** sabato mattina

**Locarno** tutti i giovedì

**Lugano** martedì e venerdì

**Mendrisio** tutti i mercoledì

#### Fiere:

**1 Biasca**

**3 Faido**

**8 Dongio** (Sant' Ambrogio)

#### Numeri utili:

Polizia **117**

Pompieri **118**

Pronto Soccorso **144**

Rega **1414**

## STORIA DELL'AGRICOLTURA

Per centinaia di migliaia di anni gli uomini vissero da nomadi cacciando e raccogliendo frutti e radici selvatiche; solo circa diecimila anni fa l'uomo comprese che la sua evoluzione non era più sostenibile ed iniziò ad addomesticare piante ed animali che gli servivano come sostentamento: nacque così l'agricoltura. Bisognava scommettere sul futuro, investendo in risorse che non sfruttate nell'immediato potevano fruttificare dopo una o più stagioni. La nascita di villaggi protetti da recinti o, più tardi, da mura è il primo grande effetto della rivoluzione agricola. Ben presto il cane accompagnò l'uomo e le sue greggi, ma soprattutto il cavallo ne diventò definitivamente il mezzo di trasporto più veloce, mentre il bue fu impiegato nel lavoro nei campi e per spostare carichi. Nell'era del bronzo venne introdotto l'aratro, costituito da un grosso ramo con un'estremità ad arpione trainato dagli animali. Con il progresso si modificò e solo ai nostri giorni possiamo trovare aratri polivalenti mossi da trattori e capaci di arare grandi estensioni di terreno. Il trattore (dal latino trahere, trainare, e associato alla parola motore) è nato nel lontano 1892 negli Stati Uniti; i primi modelli erano poco maneggevoli e molto pesanti. Negli oltre 100 anni di storia, il trattore agricolo si è migliorato, potenziato e completato ed ha costituito il punto forte della meccanizzazione agricola. L'importanza dell'agricoltore venne meno con lo svilupparsi delle industrie. Questo fattore comunque non fu negativo per l'agricoltura visto che l'industrializzazione permise di costruire macchine sempre più sofisticate e di scoprire nuove metodologie per il miglioramento dei prodotti e l'uso di concimi artificiali. La conoscenza dei processi di fermentazione e nuove tecniche alimentari avviarono la produzione del vino e con la lavorazione del latte si ottennero burro e formaggi.

## L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

L'agricoltura biologica è un sistema di produzione agricola che cerca di offrire al consumatore prodotti freschi, gustosi e genuini, rispettando il ciclo della natura. Le pratiche agricole biologiche includono la rotazione delle colture, limiti ristretti nell'uso di pesticidi, fertilizzanti, antibiotici, ecc., il divieto dell'uso di organismi geneticamente modificati (OGM), l'utilizzo del letame come fertilizzante e la coltivazione di foraggi autonoma, la scelta di piante ed animali resistenti alle malattie ed adatti alle condizioni climatiche del luogo ed alle caratteristiche del suolo e l'allevamento di animali a stabulazione libera.

## LA FIENAGIONE

I lavori di fienagione iniziano verso la fine di marzo quando scompare l'ultima neve ed i prati devono venir ripuliti da sassi e rami (rüschtà i prà). In una stagione si arriva ad effettuare fino a tre tagli di prati a dipendenza della quantità di materia nutritiva (gràsa, lédàm, pisina) che ad esso viene riservato. La concimazione inizia in autunno prima dell'arrivo della neve. Il concime viene spargliato grossolanamente e lasciato riposare sotto la neve. In primavera prima che l'erba ricresca si provvede a spargere (sctriusà i prà) il concime affinché venga assorbito completamente dal terreno. Verso maggio si comincia con la fienagione vera e propria (ségà, falcià) dei prati in pianura. Oggi si usano macchine agricole sempre più sofisticate che facilitano il lavoro dei contadini. In passato si usava la falce. La lama doveva venir battuta (batt la fàucc col martél) più volte per permettere un taglio netto e facile dell'erba. Veniva poi affilata con la cote (la cod) che veniva portata nel portacote (codèi) ricavato da un corno di bue e legato alla cintura dei pantaloni. Dopo il taglio l'erba viene spargliata (spandigà al fén) per una miglior essiccazione al sole. Quando il tempo si fa minaccioso o per la raccolta si provvede a rastrellare il fieno in mucchi (tirà scià in andàn). In zone pianeggianti si usa il ranghinatore, una specie di rastrello meccanico. Dopo esser caricato si trasporta poi nel fienile oppure si imballa direttamente sul prato. Le qualità di fieno vengono distinte in base ai prati di provenienza, ai tagli ed al modo di fienagione stesso. I prati di montagna forniscono per via dell'altitudine e della mancanza di concimazione un solo taglio all'anno. Il fieno prodotto al piano viene distinto in:

- fieno da primo taglio (fén) tra maggio e giugno, più robusto e con fili d'erba più lunghi
- fieno di secondo taglio (radasi) tra luglio e agosto con fili d'erba giovani e con una maggior concentrazione di sostanze energetiche
- fieno da terzo taglio (tèrzu), che spesso veniva lasciato per il pascolo degli animali che scendevano dagli alpeggi.

Il fieno d'alta montagna non sempre è di minore qualità grazie ad una buona e prolungata esposizione al sole dei prati ed alla presenza di pregiate e aromatiche varietà d'erba. Lo stoccaggio del fieno deve avvenire quando questo è ben secco per evitare la formazione di muffe. L'imballaggio in balle plastificate invece si può effettuare anche a fieno non completamente secco. Alle bovine in lattazione ed agli animali in accrescimento viene somministrato il fieno più pregiato di secondo taglio. Quello di primo taglio o di montagna era somministrato regolarmente durante l'anno, mentre quello di terzo taglio viene utilizzato mescolato ad altre qualità o usato quale lettiera.

## LA VENDEMMIA

Per vendemmia si intende la raccolta delle uve. Frutto della vite l'uva è una infruttescenza, cioè un raggruppamento di frutti, detto grappolo. Il grappolo si presenta sotto forma di raspo che ne è l'asse centrale, ramificato in racimoli e quindi in pedicelli, che portano i fiori ed in seguito i frutti, gli acini. L'acino è a sua volta costituito dalla buccia (cuticola), dalla polpa e dai semi (vinaccioli). L'uva è destinata al consumo alimentare sia fresca, sia secca o come succo, ma viene utilizzata soprattutto per la produzione del vino. L'uva è la prima in classifica per la salute e per la bellezza. A tal riguardo è molto di moda negli ultimi tempi la vino-terapia. Gli antiossidanti contenuti nel succo d'uva proteggono dall'invecchiamento ed aiutano anche a perdere peso. Anche se si mangia un biscotto, un morso all'uva prima del dolce ne controllerà un mucchio di effetti negativi.

L'autunno è la stagione delle vendemmie e si identifica con il periodo in cui le uve hanno raggiunto il giusto grado di maturazione per la vinificazione.

Il momento della vendemmia può dipendere dalle condizioni climatiche, dalla zona di produzione, dal tipo d'uva e dal tipo di vino che si vuole ottenere: la presenza di un maggior tenore di zucchero ne aumenterà il grado alcolico, le sostanze acide sono necessarie sia per evitare la proliferazione di batteri e sia per la conservazione del vino ed infine i componenti aromatici, che variano durante la maturazione dell'uva, contribuiscono a determinare le caratteristiche organolettiche del vino.

### I metodi di raccolta delle uve sono due:

- **manuale:** viene utilizzata per operare una scelta selettiva dei grappoli destinati alla produzione di vini di elevata qualità e degli spumanti metodo classico.
- **meccanico:** per economicità si usano macchine vendemmiatrici a scuotimento verticale che necessitano di un filare o a scuotimento laterale. L'uva staccata dalla pianta è raccolta prima che tocchi terra e, pulita da eventuali impurità, trasportata in rimorchi appositi.

### Durante la fase di raccolta delle uve occorre rispettare alcune regole:

- evitare di raccogliere l'uva bagnata (da pioggia, rugiada o nebbia), in quanto l'acqua potrebbe influire sulla qualità del mosto;
- evitare le ore più calde della giornata, per impedire l'inizio di fermentazioni indesiderate;
- riporre i grappoli in contenitori non troppo capienti, per evitare lo schiacciamento degli stessi;
- trasportare l'uva nei locali di vinificazione nel più breve tempo possibile, per evitare fermentazioni o macerazioni indesiderate.



Comune di Bodio



www.bodio.ch